



DETERMINA

Repertorio: **35** del **10/03/2022**

OGGETTO: Affidamento incarico di supporto tecnico per la predisposizione degli adempimenti previsti dalla Delibera ARERA 15/2022/R/Rif in capo all'EGATO - Cig Z0A358BBC0

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

— Premesso quanto segue:

Con delibera 15/2022/R/rif ARERA ha approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) a cui sono tenuti tutti i gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, relativamente agli utenti domestici e non domestici del servizio medesimo.

Che con questo intervento, ARERA stabilisce gli obblighi di servizio e gli standard generali attraverso la definizione di specifici indicatori di qualità contrattuale e qualità tecnica a cui gli operatori dovranno adeguarsi.

Pertanto, in questo senso, entro il 31 marzo 2022, l'Ente territorialmente competente (ETC) determina gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui all'art. 3 del TQRIF, sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente/i che deve essere in ogni caso garantito.

Che la regolazione ARERA impone anche l'aggiornamento della carta del servizio e che in particolare, l'ETC approva per ogni singola gestione un'unica Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani: a tal fine, in caso di pluralità di gestori dei singoli servizi, l'Ente territorialmente competente integra in un unico testo coordinato i contenuti delle Carte di qualità predisposte dai singoli gestori ciascuno per i servizi di rispettiva competenza.

La Carta della qualità dovrà essere pubblicata sul sito web del gestore del servizio integrato, ovvero di ciascun gestore dei singoli servizi che lo compongono, deve essere conforme alle disposizioni del presente TQRIF, indicare il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori, e contenere, con riferimento a ciascun servizio, l'indicazione degli obblighi di servizio, degli indicatori e relativi standard di qualità contrattuale e tecnica previsti dall'Autorità, nonché degli standard ulteriori o migliorativi previsti dall'Ente territorialmente competente.

Che il Consorzio Ecologico Cuneese è il Consorzio obbligatorio di bacino, previsto dalla legge regionale 24/2002 e successiva Legge Regionale 1/2018 e costituito ai sensi del decreto legislativo 267/2000, che esercita le funzioni di governo e coordinamento dell'organizzazione dei servizi di Bacino per assicurare la gestione unitaria dei rifiuti urbani nella fase di raccolta, avvio a recupero e smaltimento.

Che il CEC appalta i servizi di raccolta rifiuti e di spazzamento stradale e ne controlla la regolare esecuzione da parte delle ditte appaltatrici, controlla i flussi di rifiuti raccolti monitorandone i quantitativi e la tipologia fino al trasporto negli impianti di recupero o di trattamento/smaltimento, sottoscrive, su delega dei Comuni, le convenzioni con i consorzi di filiera del Conai per la riscossione dei contributi sui rifiuti recuperabili raccolti, progetta e affida

la gestione dei centri di raccolta comunali.

Che invece, rimangono escluse dagli oneri in capo al CEC le attività di riscossione della TARI, che restano in capo ai singoli Comuni, e i servizi eventualmente svolti in economia dai Comuni lungo la filiera.

Considerato che si rende necessario procedere con urgenza all'affidamento del servizio di supporto in oggetto in quanto la Delibera ARERA 15/2022/R/RIF, pubblicata in data 21.01.2022 ed avente ad oggetto la qualità del servizio di gestione rifiuti urbani, prevede a carico dell'Egato alcuni provvedimenti da adottare in tempi celeri, quali, ai sensi dell'art. 2 della Delibera, la scelta dello Schema Regolatorio entro il 31 marzo 2022;

Che la Società Ref Ricerche srl attualmente svolge, per conto del CEC, il servizio di supporto in merito all'applicazione dell'MTR 22-25 ARERA con risultati eccellenti ed un elevato grado di soddisfazione;

Che quanto deliberato dalla stessa Autorità con atto 15/2022 in merito al testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TDRIF) definisce gli indicatori obbligatori di qualità contrattuale e qualità tecnica a cui i gestori si devono conformare a seguito della collocazione dell'ETC in uno dei 4 scenari previsti, presenta inevitabilmente diversi riflessi fondamentali alla validazione dei piani finanziari;

Ravvisata, pertanto, l'opportunità e la convenienza per il CEC di procedere all'affidamento diretto del servizio di supporto di cui trattasi per ragioni di economicità, efficacia e celerità alla società Ref Ricerche in quanto in grado di avviare immediatamente con il proprio "know how", il nuovo servizio;

Valutato che il preventivo fornito da Ref Ricerche s.r.l., assunto a ns. Prot. con il n° 584 del 7/3/22; risulta congruo e coerente e delinea gli step e le attività tese alla definizione dello schema regolatorio che l'ETC dovrà adottare;

Considerato che ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base ;

Che l'art. 32, co. 2, del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., stabilisce: «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso

dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»

Dato atto che l'importo complessivo contrattuale del servizio in oggetto è inferiore a 40.000,00 euro ed è pertanto possibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, co. 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, procedere con affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Che, ulteriormente, il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n.120 e s.m.i., apportando modifiche al d.lgs n. 50/2016, ha previsto che, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, si possa procedere con affidamento diretto per importo inferiore a 139.000 euro;

Ritenuto di procedere all'affidamento diretto del servizio ai sensi del D.L. 76/2020 come convertito in L.120/2020 e modificato dal D.L. 77/2021 come convertito in L. 108/2021, nelle more del riscontro completo dei controlli di rito dando atto che l'Ente procederà alla risoluzione del contratto, qualora, a seguito dei controlli medesimi, risultasse la sussistenza di un motivo di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

Visto il Decreto del Presidente n. 1 del 15 settembre 2016 con il quale sono stati attribuiti gli incarichi dei Responsabili;

Constatato che l'adozione del presente provvedimento compete al Responsabile del Settore Tecnico per il combinato disposto dell'articolo 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali», degli articoli 4,16 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», e dall'articolo 15, del vigente «Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi».

Visto l'art. 36 del D. Lgs. 50/2016;

Visto l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. Di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di affidare ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2, decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n.120 e s.m.i. l'incarico di supporto tecnico per la definizione dello schema regolatorio a seguito dell'analisi della situazione attuale, la valutazione strategica dello schema da adottare e l'aggiornamento della carta della qualità, alla ditta Ref Ricerche s.r.l. con sede in Via Saffi 12 - Milano, P. IVA:13275360157 e Codice Fiscale:13275360157 per un importo complessivo di 15.000,00 euro iva esclusa;
3. Di dare atto che il servizio di supporto tecnico comprende le attività dettagliate nel preventivo agli atti del Consorzio;

4. Di impegnare in favore della società REF Ricerche srl l'importo di 15.000,00 euro iva esclusa è che lo stesso è allocabile alla voce B7 del Bilancio del Consorzio;
5. Di dare atto che il CEC procederà alla risoluzione del contratto, qualora, a seguito dei controlli sull'affidatario, risultasse la sussistenza di un motivo di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016.
6. di disporre che il pagamento viene effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità contributiva e rispondenza formale e fiscale;
7. di subordinare l'affidamento in oggetto all'impegno dell'impresa affidataria ad assumersi tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136 e s.m.i.;
8. di dare atto che ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta certificata e che pertanto verrà inviata alla ditta affidataria la presente determina firmata digitalmente;
9. di dare atto che responsabile del procedimento e direttore dell'esecuzione è la sottoscritta;
10. di dare atto che il predetto affidamento è soggetto all'obbligo di pubblicità sul sito web dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente", così come previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 ed in ottemperanza agli obblighi di cui all'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 (Legge Anticorruzione).

Il Responsabile del Servizio Tecnico e responsabile unico del Procedimento

Dott.ssa Simona Testa

VISTO, si attesta la regolarità contabile della determina che precede, ai sensi dell'art. 183, comma 7, e dell'art. 49, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

p. IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO E CONTABILE
IL Responsabile del Servizio
(Simona Testa)



PUBBLICAZIONE IN ALBO PRETORIO N.37

La determinazione N.35 del 10-03-2022, ai fini della pubblicità degli atti amministrativi e della trasparenza dell'azione amministrativa, è pubblicata per 15 giorni all'albo pretorio dell'Ente dal 10-03-2022 al 25-03-2022

Data

10/03/2022

Il responsabile della pubblicazione

Sig. Giovanni Orlandi - Ufficio Tecnico/Amministrativo



REPORT FIRME DIGITALI

Sulla determinazione N.35 del 10-03-2022, sono apposte le seguenti firme digitali:

Dettagli Firma

Numero firme: **1**

Firmato da: **TESTA SIMONA** il 10/03/2022 15:43:21
Ente certificatore: Namirial CA Firma Qualificata
Scadenza certificato: 07/02/2025 00:00:00

Data
10/03/2022

Piattaforma Traspare